



Corso di formazione *GESTORE DELLA CRISI*

1. Finalità

Molteplici riforme e novità hanno interessato, negli ultimi anni, il settore delle crisi aziendali. In particolare, sono state introdotte nuove discipline in materia di fallimento e recupero dei crediti.

La normativa fallimentare, volta a garantire un equo trattamento ai creditori mediante meccanismi di tutela del patrimonio del soggetto caduto in una crisi tendenzialmente irreversibile è stata affiancata da recenti interventi normativi di salvaguardia dell'attività imprenditoriale. Con questi ultimi si è provveduto, tra l'altro a:

- a) tutelare i rapporti di lavoro dipendente (si veda il d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270, sulla nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'articolo 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274);
- b) depotenziare l'azione revocatoria (si veda il d. l. 14 marzo 2005, n. 35, convertito in l. 14 maggio 2005, n. 80, con cui, ad esempio, si è previsto che non sono soggetti a revocatoria i pagamenti di beni e servizi effettuati nell'esercizio dell'attività d'impresa nei termini d'uso);
- c) introdurre la transazione fiscale (si veda il d.lgs. 9 gennaio 2006, n. 5, con cui si è attuata la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali), che permette al debitore di proporre - con il piano di ristrutturazione previsto al fine del concordato preventivo - il pagamento, anche parziale e dilazionato, dei tributi amministrati dalle agenzie fiscali;
- d) disciplinare gli accordi di ristrutturazione dei debiti (si veda la l. 27 gennaio 2012, n. 3, Disposizioni in materia di usura, estorsione e crisi da sovra indebitamento) ritagliando compiti peculiari per gli Organismi di composizione della crisi, iscritti in apposito registro presso il Ministero della giustizia.

Si tratta di un'evoluzione normativa diretta alla salvaguardia e alla conservazione dell'attività economica e, contestualmente, attenta alla equa tutela degli interessi dei creditori.

Il Corso intende fornire una accurata formazione su tutti gli aspetti, giuridici, economici e sociali, connessi alle situazioni qui sopra indicate, per la creazione di nuove figure professionali specializzate nella gestione della crisi d'impresa.

2. Destinatari

Il corso è destinato ad avvocati, notai, commercialisti ed esperti contabili iscritti al proprio ordine professionale.

In seguito all'acquisizione della formazione professionale offerta dal Corso di formazione, si può essere chiamati a svolgere la professione di "gestore della crisi", previa dichiarazione di disponibilità presso un Organismo di gestione della crisi (ai sensi degli artt. 9 ss. D.M. 202/2014), iscritto in apposito Registro che è in via di creazione da parte del Ministero della giustizia.

La L. 3/2012 prevede che la procedura di ristrutturazione del debito sia infatti gestita dagli Organismi di composizione della crisi, enti pubblici i cui requisiti costitutivi sono indicati dal D.M. 202/2014. Il citato decreto del Ministero della giustizia disciplina:

- le modalità di iscrizione degli organismi nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- i requisiti dei gestori della crisi, le persone fisiche incaricate di seguire ciascun caso per conto di un organismo e di negoziare le soluzioni tra debitori e creditori.

Gli organismi e i gestori della crisi intrattengono le comunicazioni con i creditori e i giudici, aiutano i debitori ad analizzare la loro situazione economica e a progettare le proposte di ristrutturazione dei debiti (il «piano del consumatore»), trascrivono i decreti su ordine dei giudici, redigono relazioni tecniche, propongono la nomina di liquidatori, negoziano le proposte di ristrutturazione e risolvono i conflitti eventualmente insorti in merito all'esecuzione degli accordi, vigilando sull'adempimento degli stessi.

3. Didattica

In ossequio alla normativa in materia di gestione della crisi da sovraindebitamento, il Corso per avvocati, notai, commercialisti ed esperti contabili, che consente di operare quale gestore della crisi, **dura 40 ore** (D.M. 202/2014, art. 4, c. 6).

Le materie trattate rientrano negli ambiti disciplinari riguardanti le crisi d'impresa e il sovraindebitamento, anche del consumatore.

Il Corso di formazione fornisce gli strumenti teorici e pratici con cui:

- a) analizzare gli aspetti economici e giuridici della crisi;
- b) progettare soluzioni legittime, realistiche e coerenti con le necessità dei creditori e con l'equo trattamento degli interessi di questi ultimi;
- c) negoziare con tutte le parti coinvolte, creando nuove opportunità imprenditoriali, attraverso la ricerca di relazioni sostenibili tra i soggetti coinvolti;
- d) interfacciarsi con gli organi giudicanti per recepirne le direttive e metterle in esecuzione; e) redigere atti formalmente validi e giuridicamente efficaci;
- f) verificare le modalità di esecuzione degli accordi di ristrutturazione;
- g) mediare e risolvere stragiudizialmente i conflitti insorti e, eventualmente, insorgenti tra le parti.

Il Corso prevede insegnamenti concernenti i seguenti settori disciplinari: diritto civile, diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto dell'esecuzione civile, economia aziendale, diritto tributario, diritto previdenziale.

4. Docenti e Direzione del Corso

I docenti del corso hanno tutti un'elevata esperienza accademica e/o professionale nelle materie considerate di centrale rilevanza dalla normativa sopra citata. Il corpo docenti è formato da:

Fabrizio Bruni, avvocato e consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
Annalisa Ferrari, ricercatore di Economia degli Intermediari Finanziari dell'Unitelma Sapienza;
Carola Gasparri, cultore della materia Contabilità pubblica, presso l'Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza, manager della linea di servizio "Assurance" (servizi di revisione contabile), in PwC Italia;
Alessandra Gatto, avvocato e cultrice della materia Istituzioni di Diritto Privato dell'Unitelma Sapienza;
Carmela Gulluscio, professore associato di Economia Aziendale dell'Unitelma Sapienza;
Simone D'Orsi, dottorando di ricerca in Diritto e impresa presso la LUISS;
Cesare Imbriani, professore straordinario di Economia Politica dell'Unitelma Sapienza;
Valerio Luciani, dottore di ricerca in Economia Aziendale e cultore della materia Contabilità pubblica, presso l'Università degli studi di Roma, Unitelma Sapienza;
Valerio Maio, professore ordinario di Diritto del Lavoro dell'Unitelma Sapienza;
Silvia Mele, avvocato e dottoranda di ricerca in Diritto e impresa presso la LUISS;
Katrin Martucci, ricercatore di Diritto Commerciale dell'Unitelma Sapienza;
Pergiuseppe Morone, professore ordinario di Politica Economica dell'Unitelma Sapienza;
Gaetano Edoardo Napoli, professore associato di Diritto Privato dell'Unitelma Sapienza;
Domenico Pittella, dottore di ricerca in Diritto privato europeo – diritto civile Università degli di Roma RomaTre;
Osvaldo Duilio Rossi, dottorando di ricerca in *Multilevel Governance* e cultore della materia Economia Politica della LUISS;
Fabio Saponaro, ricercatore di Diritto Tributario dell'Unitelma Sapienza;

Il direttore del Corso è il prof. Gaetano Edoardo Napoli, professore associato in Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza.

Il coordinatore del Corso è il Dott. Osvaldo Duilio Rossi, dottorando di ricerca in *Multilevel Governance* e cultore della materia Economia politica della LUISS.

5. Conclusione del corso e Crediti Formativi Universitari

A) Per il conseguimento dell'attestato finale che consente lo svolgimento della professione di gestore della crisi secondo quanto sopra indicato, è necessario, frequentare tutte le video lezioni (di cui risulta il tracciamento nella piattaforma e-learning dell'Università).

B) Solo chi intenda conseguire, oltre all'attestato di cui sopra, anche i Crediti Formativi Universitari corrispondenti alle ore di lezione erogate per il Corso, dovrà superare, all'esito della frequenza di tutte le lezioni, un colloquio finale in presenza presso la sede dell'Università Unitelma Sapienza, su un caso pratico, il cui oggetto sarà concordato con il direttore del Corso.

I Crediti Formativi Universitari che possono così essere acquisiti sono i seguenti: 6 CFU in Diritto Commerciale, 3 CFU in Diritto Privato, 1 CFU di Diritto del Lavoro, 1 CFU di Diritto Tributario, 2 CFU di Economia Politica.

6. Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al Corso è di € 450,00. Agli avvocati provenienti dall'Associazione degli Avvocati Romani, viene applicato quota scontata pari a € 380,00.

Nel caso in cui lo studente non concluda il percorso formativo entro un anno dall'iscrizione dovrà procedere al rinnovo dell'iscrizione stessa con pagamento della quota prevista.

La modalità di pagamento è tramite bollettino precompilato (MAV) che viene emesso unitamente alla domanda di iscrizione. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi sportello bancario o attraverso home banking; non è possibile pagare il bollettino alla posta.

7. Programma

Modulo I

LE GARANZIE CHE ASSISTONO I CREDITI (IUS/04)

Avv. Fabrizio Bruni

1. Pegno.
2. Ipoteca.
3. Privilegio.
4. Fidejussione.
5. Contratto autonomo di garanzia.

Modulo II

LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE (IUS/04)

Avv. Silvia Mele

1. Art. 1277 e ss. c.c.
2. Obbligazioni di valore e di valuta.
3. Obbligazioni indicizzate. Gli interessi.

Modulo III

LE MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI BENI (IUS/04)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

1. La vendita.
2. Le procedure competitive.
3. La pubblicità immobiliare.
4. La rendita.

Modulo IV

LE OBBLIGAZIONI SOLIDALI (IUS/01)

Avv. Alessandra Gatto.

1. Presupposti.
2. Solidarietà passiva e attiva.
3. Eccezioni comuni e personali.
4. Azione di regresso.

Modulo V

L'AZIONE DI RISOLUZIONE (IUS/01).

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

1. Inadempimento e impossibilità sopravvenuta.
2. Eccessiva onerosità sopravvenuta.
3. La sentenza di risoluzione.

Modulo VI

REGIME TRIBUTARIO (IUS/12)

Prof. Fabio Saponaro (verificare una nuova versione con D'Orsi)

1. Tributi, imposte e risorse proprie dell'U.E.
2. Prelievi sulle importazioni e dazi doganali.
3. I.V.A.

4. Ritenute ed esenzione della ritenuta sugli interessi per finanziamenti.

Modulo VII

LA NOVAZIONE (IUS/01)

Avv. Alessandra Gatto

1. Presupposti della novazione.
2. La disciplina.

Modulo VIII

L'AZIONE DI ANNULLAMENTO (IUS/01)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

1. L'annullabilità e la convalida.
2. La sentenza di annullamento

Modulo IX

LE PROCEDURE CONCORSUALI (IUS/04)

Prof. Katrin Martucci

1. Fallimento.
2. Curatela.
3. Verifica del passivo.
4. Contestazioni.

Modulo X

L'IMPRENDITORE AGRICOLO (IUS/04)

Prof. Katrin Martucci

1. L'imprenditore agricolo.
2. Attività prevalente e attività connesse.

Modulo XI

LA CESSIONE DEL CREDITO (IUS/04)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

1. Cessione *pro soluto* e *pro solvendo*.
2. Cessione del credito in garanzia.
3. Crediti inesigibili.
4. Factoring

Modulo XII

PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIA (IUS/07)

Prof. Valerio Maio

1. Crisi e previdenza sociale.
2. Gestione previdenziale.

Modulo XIII

COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO (IUS/04)

Dott. Osvaldo Rossi

1. I provvedimenti normativi: L. 3/2012; D.M. 202/2014.
2. Gli organismi di gestione della crisi.
3. Il gestore della crisi – parte I.
4. Il gestore della crisi – parte II.

Modulo XIV

RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE (IUS/12)

Dott. Simone D'Orsi

1. La posizione fiscale nella crisi da sovraindebitamento.
2. Le strategie di ricostruzione fiscale.

Modulo XV

BENI NON COMPRESI NEL FALLIMENTO (IUS/01)

Avv. Alessandra Gatto

1. Usufrutto legale.
2. Fondo patrimoniale.
3. Gli alimenti.
4. Il mantenimento.

Modulo XVI

PRESCRIZIONE E DECADENZA (IUS/01)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

1. La prescrizione
2. La decadenza

Modulo XVII

LA TRANSAZIONE (IUS/04)

Avv. Silvia Mele

1. Presupposti e natura della transazione.
2. La disciplina.

Modulo XVIII

LA CONTRATTAZIONE (IUS/01)

Prof. Gaetano Edoardo Napoli

1. Elementi del contratto.
2. Autonomia contrattuale.
3. Responsabilità precontrattuale.
4. Contratto preliminare.
5. Tutela del consumatore.

Modulo XIX

VALORE DI MERCATO DEI BENI (SECS-P/01)

Prof. Piergiuseppe Morone.

1. L'utilità.
2. La scelta del consumatore.
3. L'attività d'impresa.
4. Produzione, costi, ricavi, profitto e perdita.

Modulo XX

MERCATO DEL CREDITO AL CONSUMO (SECS-P/01)

Prof. Cesare Imbriani.

1. Banche e finanza.
2. Capitalizzazione delle banche.
3. Difesa del consumatore e MiFID.

Modulo XXI

RISTRUTTURAZIONE EFFICIENTE E SOSTENTAMENTO FAMILIARE (SECS-P/01)

Prof.ssa Annalisa Ferrari.

1. Analisi del bilancio individuale e di quello familiare.
2. Struttura del piano di esdebitazione del consumatore.
3. Patrimonio mobiliare e immobiliare.
4. Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) Indicatore Stato Patrimoniale Equivalente (ISPE).

Modulo XXII

CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO NELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Dott. Domenico Pittella.

1. Gestione della crisi da sovraindebitamento nell'esperienza europea.
2. Discharge e Fresh restart. verificare).

Modulo XXIII

CRISI D'IMPRESA E REVISIONE (SECS-P/07)

Dott.ssa Carola Gasparri

1. Revisione di un'azienda in condizioni di going concern e ISA 570 – parte I
2. Revisione di un'azienda in condizioni di going concern e ISA 570 – parte II

Modulo XXIV

CRISI E PRINCIPI CONTABILI SULLA RISTRUTTURAZIONE (SECS-P/07)

Dott. Valerio Luciani

1. Il principio contabile sulla ristrutturazione del debito;
2. Equilibrio reddituale e crisi (reversibile e irreversibile).

Modulo XXV

PROBLEMATICHE APPLICATIVE SPECIALI IN TEMA DI CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO (IUS/04)

Dott. Simone D'Orsi

1. La gestione della crisi delle società in mano pubblica
2. La crisi dell'ente ecclesiastico esercente attività d'impresa
3. Le vicende del diritto di prelazione nella crisi d'impresa
4. La responsabilità patrimoniale dei soci nel concordato preventivo di società di persone

8. Domande di iscrizione

La domanda deve essere presentata "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "isciversi".

INFORMAZIONI

Unitelma Sapienza

Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma

T (+39) 06.81.100.288 - F. (+39) 06.6792048

www.unitelmasapienza.it - segreteria studenti@unitelma.it